

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.20 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, ai dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

RITENUTO sussistere le condizioni per prorogare di ulteriori dodici mesi l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo.

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale

per la bonifica dell'Arneo conferito al dott. Giuseppantonio STANCO con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011 e con il successivo n. 1124 del 28/12/2011, di ulteriori dodici mesi;

Art. 3

Il Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale è incaricato della esecuzione del presente provvedimento;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 20 gennaio 2015

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 16 gennaio 2015, n. 3

Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DM 2777 del 26/07/2014 - Ridefinizione delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa*.

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di gennaio in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, il funzionario dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

Visto il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92, devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria.

Considerato che in applicazione di tale normativa, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario nell'ambito delle proprie attività di controllo, ad ottobre 2013 ha riscontrato nella provincia di Lecce la presenza,

su alcune specie vegetali e in particolare su olivo, del batterio *Xylella fastidiosa*, patogeno da quarantena.

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013), che ha stabilito specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

Vista la DDS 157 del 18/04/2014, con cui sono state istituite le aree delimitate a seguito dei risultati del monitoraggio effettuato da novembre 2013 a marzo 2014.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2014/497/UE del 23/07/2014 che prevede che ogni Stato membro deve effettuare ispezioni sulla *Xylella* e deve definire le "zone delimitate".

Considerato che, a seguito degli esiti del monitoraggio effettuato da maggio ad agosto 2014, sono stati individuati numerosi focolai nella provincia di Lecce che hanno evidenziato una rapida espansione delle infezioni di *Xylella*, per cui la maggior parte della Provincia di Lecce deve essere definita zona infetta.

Visto il Decreto del Ministeriale n. 2777 del 26/09/2014 che ha recepito la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2014/497/UE del 23/07/2014 e che all'art. 10 ha previsto che il Servizio fitosanitario regionale comunichi la modifica della zona delimitata della Provincia di Lecce, di cui alla DDS 157 del 18/04/2014, identificando i nuovi confini della zona infetta e la rispettiva zona cuscinetto.

Considerato che, il Servizio fitosanitario regionale, allo scopo di costituire una ulteriore barriera di sicurezza per contrastare l'espansione territoriale dell'organismo specificato, ha previsto, inoltre, l'individuazione di un "cordone fitosanitario" posto a nord della zona cuscinetto e trasversalmente alla penisola salentina, con larghezza di circa 2 Km.

Considerato che, per individuare il confine della zona infetta e delimitare la relativa zona cuscinetto nonché il cordone fitosanitario, è stata effettuata nel periodo da settembre a novembre 2014 un'attività di monitoraggio capillare.

Preso atto dei risultati delle analisi di laboratorio e delle analisi di conferma dei campioni di materiale vegetale prelevati nel precitato periodo, sono stati individuati catastalmente i limiti della zona infetta, della relativa zona cuscinetto e del cordone fitosanitario.

Ritenuto necessario dare massima informazione della ridefinizione dell'area delimitata e della localizzazione del cordone fitosanitario.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di stabilire che la "**Zona infetta**" da *Xylella fastidiosa* è costituita dal territorio della Provincia di Lecce ricadente a Sud della zona cuscinetto come rappresentata graficamente nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che l'elenco dei Comuni che ricadono interamente o parzialmente nella **zona infetta** è riportato nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per i Comuni parzialmente delimitati dei fogli di mappa compresi nella zona infetta;
- di precisare che il territorio dei Comuni di: Porto Cesareo, Salice Salentino, Guagnano, Veglie, non ricade nella zona infetta;
- di stabilire che la "**Zona cuscinetto**" è costituita dal territorio contiguo alla zona infetta ed a Nord della stessa, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;
- di stabilire che il "**Cordone fitosanitario**" di cui al comma 3 dell'art. 10 del DM 2777/2014, è costituito dall'area rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;
- di stabilire che la cartografia delle Zone delimitate è consultabile sul sito www.sit.puglia.it e che inoltre per i Comuni ricadenti parzialmente nella zona infetta e/o nella zona cuscinetto e/o nel cor-

done fitosanitario, l'elenco degli estremi catastali (foglio di mappa e relative particelle) del territorio ricadente in tali aree, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Puglia

(www.regione.puglia.it), e nei siti www.svilupp rurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it, al fine di consentire la consultazione da parte di tutti i soggetti interessati;

- di rendere noto ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona cuscinetto**, l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al comma 4 e alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- di rendere noto ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nel **cordone fitosanitario**, l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- di stabilire che con successivo atto dirigenziale per la "fascia di zona infetta di 1 km contigua alla zona cuscinetto" di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014, saranno resi noti i riferimenti catastali del territorio ricadente nella predetta fascia, per l'esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- di rendere noto ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona infetta**, l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al DM 2777/2014 e al decreto ministeriale in corso di emanazione;
- di stabilire che, allo scopo di rendere nota la definizione delle precitate aree ai proprietari o conduttori dei fondi ricadenti nelle stesse, nonché gli obblighi disposti dal DM 2777/2014 a carico degli stessi, il presente atto deve essere inviato a tutti i Comuni interessati, alle associazioni di produttori, alle organizzazioni professionali di categoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI. Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Anna Percoco

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;

- **di stabilire** che la "**Zona infetta**" da *Xylella fastidiosa* è costituita dal territorio della Provincia di Lecce ricadente a Sud della zona cuscinetto come

rappresentata graficamente nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;

- **di precisare** che l'elenco dei Comuni che ricadono interamente o parzialmente nella **zona infetta** è riportato nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per i Comuni parzialmente delimitati dei fogli di mappa compresi nella zona infetta;
- **di precisare** che il territorio dei Comuni di: Porto Cesareo, Salice Salentino, Guagnano, Veglie, non ricade nella zona infetta;
- **di stabilire** che la "**Zona cuscinetto**" è costituita dal territorio contiguo alla zona infetta ed a Nord della stessa, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;
- **di stabilire** che il "**Cordone fitosanitario**" di cui al comma 3 dell'art. 10 del DM 2777/2014, è costituito dall'area rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;
- **di stabilire** che la cartografia delle Zone delimitate è consultabile sul sito www.sit.puglia.it e che inoltre per i Comuni ricadenti parzialmente nella zona infetta e/o nella zona cuscinetto e/o nel cordone fitosanitario, l'elenco degli estremi catastali (foglio di mappa e relative particelle) del territorio ricadente in tali aree, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), e nei siti www.svilupp rurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it, al fine di consentire la consultazione da parte di tutti i soggetti interessati;
- **di rendere noto** ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona cuscinetto**, l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al comma 4 e alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- **di rendere noto** ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nel **cordone fitosanitario**, l'obbligo di eseguire le misure fitosani-

tarie di cui alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;

- **di stabilire** che con successivo atto dirigenziale per la "fascia di zona infetta di 1 km contigua alla zona cuscinetto" di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014, saranno resi noti i riferimenti catastali del territorio ricadente nella predetta fascia, per l'esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- **di rendere noto** ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona infetta**, l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al DM 2777/2014 e al decreto ministeriale in corso di emanazione;
- **di stabilire** che, allo scopo di rendere nota la definizione delle precitate aree ai proprietari o conduttori dei fondi ricadenti nelle stesse, nonché gli obblighi disposti dal DM 2777/2014 a carico degli stessi, il presente atto deve essere inviato a tutti i Comuni interessati, alle associazioni di produttori, alle organizzazioni professionali di categoria;
- **di stabilire** che il presente provvedimento deve essere trasmesso all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul BURP, e sul sito istituzionale della Regione (www.regione.puglia.it) e ad Inno-vaPuglia per la pubblicazione sui siti www.svilupp rurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it,
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dagli Allegati 1 composto da 1 pagina timbrata e vidimata e dall'Allegato 2 composto da 3 pagine timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia



AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
Ufficio Osservatorio fitosanitario



ALLEGATO 2

ELENCO DEI COMUNI E RELATIVI FOGLI DI MAPPA RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE E CORDONE FITOSANITARIO

Siti istituzionali in cui sono riportati i dettagli catastali (fogli di mappa e particelle) dei territori Comunali:

www.svilupporurale.regione.puglia.it; e www.sit.puglia.it

La cartografia è consultabile sul sito www.sit.puglia.it

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO INTERAMENTE NELLA ZONA INFETTA	
PROVINCIA DI LECCE	Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Casarano, Castri di Lecce, Castrignano de' Greci, Castrignano del Capo, Castro, Cavallino, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsano, Corsi, Cutrofiano, Diso, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Lequile, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Monteroni di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, San Cassiano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano La Chiesa, Vernole, Zollino.
COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO PARZIALMENTE NELLA ZONA INFETTA	
I fogli di mappa riportati in grassetto e contrassegnati con * ricadono PARZIALMENTE nella Zona infetta, mentre gli altri ricadono interamente.	
COMUNI	FOGLI DI MAPPA INTERESSATI
CAMPI SALENTINA	22*, 25* , 26, 27, 30* , 31, 32, 33, 36, 39* , 40* , 41, 42, 44* , 50*
CARMIANO	1, 2, 3* , 4* , 5, 6, 7, 9* , 10, 11, 12, 13, 14* , 15* , 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26* , 27, 28*
COPERTINO	1* , 2* , 3* , 4* , 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32* , 33* , 34* , 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64
LECCE	35* , 37* , 40* , 41* , 43* , 44* , 45* , 46* , 47* , 48* , 49* , 50, 51* , 52* , 53, 54* , 55, 56* , 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 129, 130, 131, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259

LEVERANO	13* , 14, 32* , 33* , 34* , 40*
NARDÒ	37* , 38* , 39* , 40, 41, 42, 43, 44, 47* , 48* , 49* , 50*, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58* , 59* , 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68* , 69*, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81* , 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130
NOVOLI	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8* , 9, 10, 11, 12, 13, 14* , 17* , 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24
SQUINZANO	16* , 18* , 21* , 22* , 23* , 24* , 25* , 26* , 27* , 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 42, 43, 44, 45, 46
SURBO	1* , 2* , 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
TREPUZZI	1* , 2* , 4* , 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37* , 38

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO NELLA ZONA CUSCINETTO

I fogli di mappa riportati in grassetto e contrassegnati con * ricadono INTERAMENTE nella Zona Cuscinetto, mentre gli altri ricadono parzialmente.

COMUNI	FOGLI DI MAPPA INTERESSATI
CAMPI SALENTINA	8, 14, 15* , 19, 20, 21* , 22, 23, 24* , 25, 28, 29* , 30, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 46, 47* , 49, 50
CARMIANO	3, 4, 8* , 9, 14, 15, 26, 28
COPERTINO	1, 2, 3, 4, 30* , 31* , 32, 33, 34
LECCE	16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30* , 31, 32, 33* , 34* , 35, 36* , 37, 38* , 39* , 40, 41, 42* , 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 54, 56
LEVERANO	10, 11* , 12* , 13, 20, 21, 22, 23* , 29, 30, 31* , 32, 33, 34, 38, 39* , 40, 42, 43, 44
NARDO'	33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 46, 47, 48, 49, 50, 58, 59, 68, 69, 81
NOVOLI	8, 14, 15, 16* , 17
SQUINZANO	3, 4, 5, 7, 8, 11, 12, 13* , 14* , 15* , 16, 17* , 18, 19, 20* , 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27
SURBO	1, 2
TORCHIAROLO	26, 27, 28*
TREPUZZI	1, 2, 4, 37
VEGLIE	15, 31, 37, 43

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO NEL CORDONE FITOSANITARIO	
I fogli di mappa riportati in grassetto e contrassegnati con * ricadono INTERAMENTE nel Cordone fitosanitario, mentre gli altri ricadono parzialmente.	
COMUNI	FOGLI DI MAPPA INTERESSATI
BRINDISI	182, 183, 186, 187, 188
CELLINO SAN MARCO	1* , 2, 3, 4, 5, 6, 9* , 10* , 11, 12* , 13, 14, 15, 20, 21
GUAGNANO	15, 16* , 17, 18, 28
NARDO'	4, 5, 9, 15, 16, 17, 18
SALICE SALENTINO	2, 3, 4, 12, 13* , 14, 24
SAN DONACI	1, 2, 3, 4, 5* , 6, 14, 15, 20, 21, 22
SAN PANCRAZIO SALENTINO	14, 15* , 16* , 17, 23, 24* , 32, 33, 34* , 35, 43
SAN PIETRO VERNOTICO	1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11* , 13, 14, 15* , 16, 17* , 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26
TORCHIAROLO	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 29
VEGLIE	1, 2, 3, 4, 16
PORTO CESAREO	16, 17, 21

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 22 gennaio 2015, n. 140

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea 6.1. Azione 6.1.5 - Avviso per il "Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati", ai sensi del Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008 e successive m. e i. - DD. n. 1133/2010 - Integrazione art. 14, approvazione modulistica.

Il giorno 22 gennaio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il DPGR 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 29 dicembre 2011, n. 3044, con cui si è provveduto a ridenominare il Servizio

Ricerca e Competitività in Servizio Competitività nonché al conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio, sopra menzionato, al Dott. Pasquale Orlando;

Vista le DD n. 36 del 21 dicembre 2011 e n. 4 del 6 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, con cui sono stati razionalizzati, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Competitività;

Vista la DD del Direttore dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 3 del 3.2.2014 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 18 del 29.3.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'azione 6.1.5;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/08/08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, reFaxe "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 25 del 21.11.2008 reFaxe la disciplina per la concessione di Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati (BURP n. 182 del 25.11.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);